



**CONSORZIO
IRRIGAZIONI
CREMONESI**

22 marzo 2024

Giornata Mondiale dell'Acqua

SFRUTTARE L'ACQUA PER LA PACE

La riflessione del Presidente del Consorzio Irrigazioni Cremonesi

IL TEMA

L'edizione 2024 della giornata mondiale dell'acqua è dedicata alla capacità di questa risorsa di essere identicamente fonte di pace o origine di conflitti. Può sembrare una delle tante frasi ad effetto, sempre di moda, forse perché non tocchiamo con mano queste esperienze, ormai lontane nello spazio e nel tempo dalla nostra quotidianità in cui, fatte salve alcune brevi parentesi, l'acqua è data, a torto, come un elemento certo, scontato. Ebbene, che l'acqua sia fonte di conflitti è un tema che ha toccato tutte le civiltà antiche e moderne ed il numero di conflitti per l'accesso all'acqua mostra un trend crescente negli ultimi decenni. Il recente passato dimostra inoltre come l'acqua sia stata intesa come arma all'interno dei conflitti, basti pensare ai numerosi attentati alle dighe, progettati e talvolta realizzati, a partire dalla seconda guerra mondiale. Ebbene, oggi vogliamo celebrare la capacità di convergere a soluzioni pacifiche e condivise nell'utilizzo di una risorsa che, essendo limitata, richiede scelte lungimiranti, talvolta coraggiose. Quindi, quale occasione migliore se non ricordare la ricorrenza dei 90 anni dalla firma della "Pace dell'Oglio"? Siglato nel 1934 dal Ministero per i Lavori Pubblici, quel provvedimento sancì l'avvio al termine di una disputa secolare tra Utenze Bresciane, Bergamasche e Cremonesi, che si erano contese, anche a suon di sanguinose battaglie, l'acqua del fiume Oglio, nel tratto compreso tra il lago d'Iseo e Torre Pallavicina. La fine vera e propria delle liti giunse infatti soltanto

circa trent'anni dopo, ma l'istituzione del Consorzio dell'Oglio, nel 1929, già garantiva, come tutt'oggi avviene, il rispetto di una comune disciplina.

L'esperienza di regolamentazione dell'uso delle acque della pianura padana mediante la regolazione dei grandi invasi prealpini rappresenta un esempio unico ed eclatante di come sia possibile raggiungere l'obiettivo che le Nazioni Unite pongono per questa Giornata Mondiale dell'Acqua. Come abbiamo già avuto occasione di dire in diversi contesti, certi della sua provata efficacia, questo modello meriterebbe maggior diffusione e potrebbe rivelarsi capaci di portare democrazia e pace ma, come in tutti i contesti, alla base del raggiungimento di questi obiettivi rimane volontà dei governanti.

Il Presidente

Umberto Brocca